

EMANUELE ZENUCCHI E ANA NANU, TRIS DI PRIMI? COUNT DOWN FRIZZANTE PER LA TRASLAVAL 2010

Il fascino nelle corse a tappe, nel podismo, è sempre forte ma quello di correre sulle Dolomiti è davvero unico e irripetibile. A partire da domenica 27 prossimo, e fino al 2 luglio, ritorna la Traslaval con il suo ideatore ed organizzatore Stefano Benatti pronto a spegnere ben 12 candeline. Un'edizione dopo l'altra di successo, che per il 2010 è pronta a sfondare il record dei 500 partecipanti.

È un evento "speciale" che va spesso ben al di là del sano confronto agonistico di chi ama le sfide col cronometro, un evento che negli anni ha saputo crearsi un alone di credibilità, simpatia e soprattutto una grande fidelizzazione. Sono pochi quelli che hanno partecipato una sola volta alla Traslaval, chi anche una sola volta accarezza con le proprie scarpette i sentieri della Val di Fassa in quel ripetersi di tappe una differente dall'altra, difficilmente non riassapora il piacere di correre nei boschi, respirare l'aria frizzante e, pure, preparare a mezza quota, o in quota, le grandi maratone d'autunno.

Cinque le tappe, anche quest'anno, con molti nuovi tratti inediti e soprattutto l'atteso, consueto, amato e "odiato" (dai muscoli), tappone finale.

Le iscrizioni chiuderanno proprio domenica 27 prima del via, ed è normale che si ammassino negli ultimi giorni, tuttavia la proiezione delle adesioni sugli anni passati mette Benatti tranquillo. Con tutta probabilità sarà l'annata record, a premiare il grande impegno di un runner per i runners.

Nel frattempo è già ora di pensare ai pronostici. I vincitori delle ultime due edizioni, Emanuele Zenucchi e Ana Nanu, sono in prima fila quest'anno, ma non mancano gli antagonisti per assistere ad una gara bella e soprattutto combattuta. Si è defilato all'ultimo momento Alex Baldaccini, secondo lo scorso anno, chiamato a far parte della rappresentativa nazionale per una prestigiosa e concomitante gara internazionale, ma Zenucchi, fresco campione italiano della 50 km e al successo in numerose altre gare, dovrà vedersela soprattutto con il marocchino Khalid Ghallab, un runner del "Città di Genova" che contro l'esperienza del campione bergamasco contrappone la freschezza della sua età. Khalid Ghallab inoltre potrà contare sul "gioco di squadra" di Salvatore Concas, classe 1981 e già avvezzo ai gradini del podio.

I pronostici per le posizioni che contano includono anche Paolo Battelli che ha dominato l'edizione 2007 e soprattutto Massimo Tocchio, un altro del pianeta giovani che intende mettersi alla prova sui saliscendi della Val di Fassa. È un atleta da "mezza" e nella terza tappa potrebbe dire fortemente la sua.

Tra le donne Ana Nanu con tutta probabilità dovrà cancellare dalla memoria la sua indiscussa superiorità del passato. A metterle il sale sulla coda sarà la croata Marija Vrajic, già vincitrice in questo 2010 della Maratona del Riso di Vercelli insieme a Zenucchi e della Maratona d'Europa di Trieste. Potrebbe, ma il condizionale è d'obbligo, arrivare la prima vincitrice della Traslaval, la ligure Elena Riva, ma la sua decisione avverrà nelle ultime ore che precedono lo start.

Tutte segnalate e pronte per ospitare i runners le cinque tappe, una più spettacolare dell'altra. Domenica 27 il taglio del nastro sarà col prologo, che prologo non è. Nel senso che la salita si insinua sovrana fin dalle prime falcate andando a scollinare poco sotto i 2000 metri. Non è una tappa di rodaggio, ma è tappa vera con pendenze sensibili, che offrirà però i soliti panorami mozzafiato, e nemmeno la discesa... scherza.

Lunedì ci sarà da affrontare la "cronometro" a Fontanazzo, è una tappa breve di 6 km, ma martedì la fatica quasi triplica. La tappa di Soraga è lunga ben 16,3 km, sale fino a Tamion con un percorso vario e con i "soliti" spettacolari scorci. Mercoledì ci sarà tempo per prender fiato nella giornata di riposo. Giovedì la quarta tappa è da ... "lucidarsi gli occhi". Poco più di 10 km sul percorso che collega i paesi di Pera, Pozza e Vigo passando per Muncion, con un tracciato panoramico che si sviluppa sulle basse pendici del Ciampedie. Sarà la ... "quiete prima della tempesta".

Venerdì tocca al "tappone" inedito. La folta comitiva dei runners si trasferisce a Passo San Pellegrino, per salire fin nella suggestiva conca di Fuciade proseguendo poi lungo una stradina ripida fin al Rifugio Paradiso. Un paradiso davvero, un luogo incantevole per "chiudere" alla grande la Traslaval 2010.

Non si deve dimenticare che per quanti non sono allenati abbastanza da affrontare una settimana di corsa, c'è la possibilità di gareggiare anche a tappe singole, e lo fanno in tanti. Info sul sito: www.traslaval.com

Programma:

Domenica 27: Canazei - partenza ore 17:00 (8,7 km)

Lunedì 28: Fontanazzo (cronometro) - partenze ad iniziare dalle ore 9.30 (6 km)

Martedì 29: Soraga - partenze ore 9:00 i camminatori - 9:30 la gara (16,3 km)

Mercoledì 30: giorno di riposo

Giovedì 1: Muncion - partenze ore 9:00 - 9:30 (10,5 km)

Venerdì 2: Passo S. Pellegrino "Il Tappone" Partenze ore 9:00 - 9:30 (13,6 km)

UFFICIO STAMPA NEWSPower

tel. 0461.829724 - cell. 348.1149895 - mariofacchini@newspower.it

